

dell'arresto. Cinque anni fa, quando era in carica il precedente Consiglio regionale della Basilicata, eletto nel 2010, Castelluccio fu coinvolto nella "Rimborsopoli" lucana: il 24 aprile 2013 gli fu notificato un divieto di dimora con l'impossibilità di soggiornare nella città di Potenza, ma in seguito gli fu notificata dalla Digos la sospensione dall'attività consiliare per il periodo compreso tra il 24 aprile e il 17 maggio 2013. Il dibattimento in primo grado sulla Rimborsopoli lucana è in corso presso il Tribunale di Potenza. Nel 2016, per la stessa vicenda sui rimborsi, il consigliere regionale fu poi condannato dalla Corte dei Conti per un danno erariale di circa seimila euro”.

da giustiziagiusta